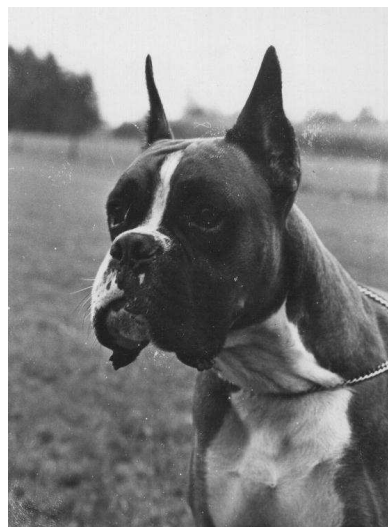
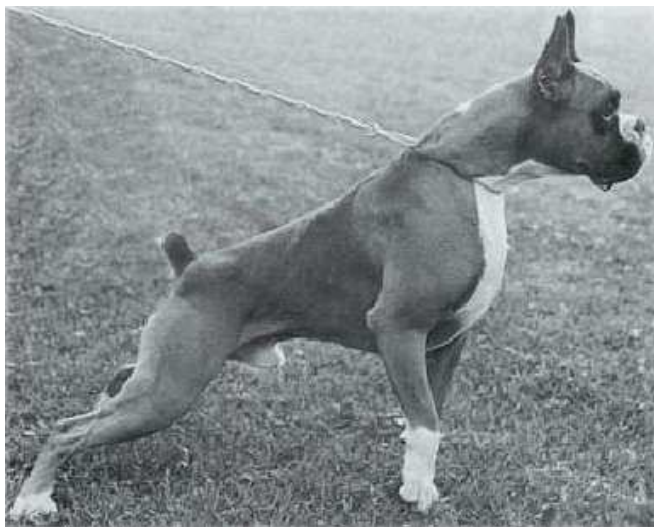


Casper, il sogno olandese divenuto realtà...

"Nel 1977, all'Esposizione Mondiale di Copenaghen, vinceva, fra l'ammirazione generale, un maschio fulvo olandese di nome **Casper**, figlio del tigrato Cas van Worikben. Qualche mese dopo questo medesimo esemplare si piazzava primo fra tutti al Campionato dell'Anno tedesco, ma senza vincere alcun titolo perché privo di prova di lavoro e selezione." (da "Il Boxer" del Dott. Mario Perricone)



Fino a quel momento il mondo boxeristico considerava veri e propri "guru" i vecchi allevatori tedeschi, americani ed inglesi. Come era già accaduto per i boxer austriaci, che i tedeschi "dimenticavano" di menzionare nelle loro pubblicazioni, così nessuno si era mai preso la briga di raccontare i grandi sforzi fatti da alcuni vecchi allevatori olandesi per realizzare un preciso modello di Boxer : il trionfo di **Casper** portò alla ribalta mondiale il "boxer olandese".



Peter Zimmerman con Favoriet v Haus Germania

In realtà, a partire da Peter Zimmerman (affisso "*vom Haus Germania*"), l'Olanda aveva avuto generazioni di grandi allevatori e **Casper** può a ragione essere considerato lo splendido risultato del loro lavoro.

Chi ha avuto la fortuna di vederlo dal vivo sul ring racconta come colpisse per l'armonia d'insieme, quasi ci fosse "qualcosa" in lui capace di suscitare una profonda emozione, "qualcosa" di intangibile che testimoniava la regalità di questo cane. Piet van Melis (affisso "*van Worikben*"), che ebbe il grandissimo merito di farlo conoscere al mondo, raccontò che **Casper** morì poco dopo essere stato venduto ad un ricco architetto italiano.

La sua morte avvenne in circostanze a dir poco sfortunate: il cane era stato affidato alle cure di un servitore, mentre il proprietario e la sua famiglia erano in vacanza. Un attimo di distrazione e **Casper** fu perso: cadde da una scogliera e fu ritrovato morto solo dopo qualche giorno.

Ma chi c'era dietro il pedigree di questo meraviglioso boxer? Chi era il "razzatore" dietro a **Casper**?

Una ricerca minuziosa sulla sua genealogia fa concludere che **Casper** era il risultato di uno sforzo collettivo per creare una linea diversa, pura, di qualità insuperabile. Leggendo il suo pedigree a ritroso si arriva a **Mazelaine's Zazarac Brandy** (*) attraverso più linee di sangue: **Casper**, quindi, era uno dei pochissimi rappresentanti di quelle vecchie linee olandesi ormai scomparse, frutto della combinazione delle più belle e rare linee di quel sangue.

(*) Mazelaine's Zazarac Brandy

Prodotto da Mr. e Mrs. Wagner dell'allevamento americano "Mezelaine", non era solo un bellissimo soggetto tigrato oro con una splendida costruzione ed una testa superlativa, ma era un cane "affascinante": era superbo sia che fosse rilassato sul divano del salotto che piazzato nel centro del ring. **Brandy** era diretto discendente di **Dorian von Marienhof** attraverso il padre **Merry Monarch**, che veniva da un figlio diretto di Dorian, **Mahderf's El Chico**, ed attraverso la madre, **Wardaby of Mezelaine**, anch'essa nipote di Dorian da parte della madre, **Synphony of Mezelaine**.



Infatti, **Casper** riconduce alla purissima linea nord-americana di **Bang Away of Sirrah Crest**, combinata con la linea britannica di **Burstall Top O'The Pops**, che riporta a boxer del valore di **Rob Roy of Tomira**, **Ursa Major of Sirrah Crest**, **Lustig von Dom**, **Zorn von Dom**, **Dorian von Marienhof**, **Utz von Dom**.

E ancora, nel suo pedigree si ritrova il sangue di esemplari importanti come **Favoriet von Haus Germania**, **Wikinglight Jordan Jupiter**, **Arno von Isebeck**, **Heiner von Zwergeck**, ecc.

Adesso, a distanza di più di trent'anni, viene da chiedersi qual è stata l'influenza di **Casper** e della linea di sangue proveniente dall'allevamento Olandese "*van Worikben*" nella storia del boxerismo mondiale?

In Italia, purtroppo, **Casper** visse solo 3 mesi: il suo prodotto più noto fu **Titanus New Mexico**, boxer tigrato di Roberto De Sanctis, che ottenne nella sua carriera i titoli di Campione Italiano, Internazionale, di Club e dell'Anno. Nonostante **New Mexico** sia stato usato parecchio a cavallo fra gli anni '70 ed '80, è molto difficile ritrovare pedigree italiani costruiti su quella linea di sangue.



Titanus New Mexico



Corinna dei Quiriti

L'unica eccezione, forse, è l'allevamento "*del Sassoscritto*" fondato su una figlia di **New Mexico**, la bella tigrata **Corinna dei Quiriti** dalla quale hanno avuto origine i Campioni Italiani **Caesar** ed **Eros del Sassoscritto**.

Dalla consanguinità più volte ripetuta fra **Casper** ed un altro suo figlio, il fulvo **Enkas von Motrea** – frutto dell'accoppiamento di due figli di **Cas van Worikben**, lo stesso **Casper** ed **Arlette von Motrea** – ebbe origine un altro importante prodotto dell'Allevamento di Piet van Melis, **Elfo van Worikben**.

Con **Elba de Loermo**, Elfo produsse **Janos de Loermo** – da cui hanno avuto origine boxer come **Django de Benibox** e **Ypsi dels Segadors** – e **Llackson de Loermo**, padre di **Apache** (fondamentale per l'allevamento spagnolo "*Urkabustaiz*" di Anton Moscoso assieme a **Zeus dei Principi di Piemonte** figlio di Titanus New Mexico) e **Tenor de Loermo**, pietra miliare dell'allevamento "*de Loermo*" di Ernesto Molins, che fu accoppiato in linea proprio con **Ypsi dels Segadors** e dette la famosa cucciolata "**X de Loermo**" (**Xanto**, **Xitto**, **Xanthia**, **Xira** e **Xandi**), che tanto ha significato per il boxerismo iberico.

Con **Claire van de Jamar Hoeve**, anch'essa frutto della medesima linea di sangue, **Elfo van Worikben** dette **Eros van de Jamar Hoeve** da cui, accoppiato con **Diva van de Houtrib**, nacque **Nikita van de Houtrib**, madre dei famosi **Ruffes van de Houtrib** e **Szabo van de Houtrib**.

Per quanto riguarda **Ruffes** sono evidenti le sue tracce nei pedigree di boxer che hanno rappresentato un punto di riferimento per il boxerismo mondiale degli ultimi anni, come **Franklin-Django van de Matenhof** e **Vasko van de Hazenberg**. Importato in Italia da Franco Baravelli (*all. del Nettuno*), il suo sangue si ritrova per esempio in cani come **Magnum di Massumatico** o **Lotto del Colle dell'Infinito**.



Enkas v Motrea



Arlette v Motrea



Elfo van Worikben



Janos de Loermo



Tenor de Loermo



Apache



Xanto de Loermo



Ruffes van de Houtrib



Warber van Pelita Huis



Szabo van de Houtrib.

Maggior fortuna è stata riservata ad un suo figlio **Warber van Pelita Huis**, dal quale, attraverso la figlia **Vesta van de Wielsterdijk**, discendono soggetti del calibro di **Danny, Desiré e Dhora del Nettuno** o, attraverso un'altra sua figlia, **Nicca dei Due Castelli**, boxer come **Icaro ed Isacco** (*all. dei Monti del Sole*); ancora adesso questa linea di sangue è viva e ben rappresentata nei soggetti dell' *all. dei Boioni*, discendenti di **Griffith, Reginald** o **Yankee**.

Altra discendenza che riporta a **Casper** è quella di **Szabo van de Houtrib**, che fa subito venir in mente la famosa cucciolata "**M dei Centurioni**" (Medea, Manfred, Master e Must) e tutti i loro importanti discendenti.

Nel ricostruire il pedigree di **Casper**, viene spontaneo pensare che il sogno dei vecchi allevatori olandesi di realizzare un preciso modello di Boxer, capace di integrare eleganza e sostanza in una presenza quasi regale, possa diventare il sogno di ciascuno di noi.

L'indomani della Jahressiegerzuchtschau di Hannover del 1977 hanno detto di lui ...

"... Ma la vera attrazione della giornata era l'olandese **Casper**, laureatosi Campione del Mondo 1977 in giugno ad Herning (Danimarca). Fulvo con disegni bianchi, solido e ben proporzionato **Casper** avrebbe fatto la gioia di qualsiasi giudice internazionale e la sua irradiante presenza riusciva a conquistare anche gli specialisti della tipicità, che lo proclamavano quindi Miglior soggetto dell'Esposizione"(P.M. Watten)

"In Siegerklasse dove figuravano vecchi e cari campioni (Jago v. Bereler Ries, Vasco v. Donnersburg, Fee v. Felix, ecc.), ha fatto spicco il maschio olandese, che si era precedentemente aggiudicato il titolo di Weltsieger in Danimarca, **Casper**. Qui (Hannover) si è assicurato, approfittando della modesta forma del Carlino, il premio per il più bel boxer. E' un cane veramente importante, molti l'hanno criticato perché un po' povero di mento e per questo è stato forse un po' snobbato. Ma tutti i presenti, io credo, avrebbero fatto salti di gioia, per averlo nel proprio canile...(T. Bosi)

"L'ultimo vincitore, **Casper**, è uno dei soggetti meglio costruiti che io abbia mai visto, proporzionato in tutti i particolari, con movimenti e presenza davvero meravigliosi. Finale teso contro la campionessa Fee v. Felix per il migliore di razza: in continuazione i due dovevano camminare e mettersi in posizione. Poi, improvvisamente, un uragano dalla parte olandese: **Casper** aveva vinto.

Un grande giorno per il Boxer olandese!

Che fosse un degno rappresentante di questa razza **Casper** lo dimostrerà anche più tardi, all'Esposizione Mondiale del 1977, quando, dopo essersi piazzato primo nel gruppo di utilità e difesa ed aver raggiunto lo spareggio per il best in Show, si è classificato secondo miglior cane del mondiale. (K. Rezewski)

